

DETERMINAZIONE N. 19 /SG/2017

OGGETTO: *Ricognizione risorse da destinare alle retribuzioni di posizione e di risultato per l'area della dirigenza anno 2016.*

Assistito dal Dr. Roberto Bosco, Dirigente dell'Area I "Affari Generali e del Personale";

Visti il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e lo Statuto dell'Ente e rilevato che per effetto degli stessi l'adozione del presente provvedimento rientra nella propria competenza;

Vista la delibera del Consiglio Camerale n. 31 del 14.12.2015 con cui è stato approvato il preventivo economico per il corrente anno 2016 e nel quale sono state globalmente indicate ed autorizzate le somme da destinare alla retribuzione accessoria dell'area della dirigenza;

Vista la legislazione e la contrattazione vigente in materia;

Ravvisata, dunque, la necessità di effettuare la consueta ricognizione annuale declinando puntualmente in base al dettato contrattuale, somme parziali e voci di finanziamento, come da ultimo effettuato con propria determinazione n. 68 del 30 dicembre 2015;

Visto, pertanto, l'art. 26 del CCNL 23.12.1999 rubricato "*Finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato*" che, nel raggruppare le disposizioni contrattuali precedenti, ha inteso indicare le voci che compongono le risorse in parola stabilendo che, a decorrere dall'anno 1999, le somme da destinare al relativo finanziamento sono quelle indicate dalle lettere da *a*) a *i*) del comma 1, nonché, qualora ne sussistano le condizioni, quelle previste nel successivo comma 2 (situazione applicabile all'Ente in ragione dei parametri di virtuosità e delle relative performance) e sottolineato che le stesse somme sono state puntualmente evidenziate nella tabella riepilogativa unitamente alle fonti contrattuali che le prevedono;

Tenuto conto delle integrazioni alle risorse accessorie disposte dall'art. 23 commi 1 e 3 del CCNL 22.2.2006, nonché delle disposizioni di cui ai contratti collettivi nazionali di lavoro relativi al quadriennio 2006-2009 e bienni 2006-2007 e 2008-2009 di seguito indicati, calcolati sia per gli anni pregressi che per l'anno 2016:

- *art. 4 comma 1 CCNL 14.5.2007* incremento di € 1.144,00 per ciascuna posizione dirigenziale, anche non coperta, a valere dall'anno 2007;
- *art. 4 comma 4 CCNL 14.5.2007* incremento dell'0,89 del monte salari 2003;
- *art. 16 commi 1 e 2 CCNL 22.2.2010* incremento di € 478,40 per ciascuna posizione dirigenziale, anche non coperta, a valere dall'anno 2007;
- *art. 16 comma 4 CCNL 22.2.2010 secondo periodo* incremento dell'1,78% del monte salari 2005 valevole dall'anno 2008;

Considerato che le integrazioni di cui al primo e secondo periodo dell'art. 16 comma 4, vevoli per gli anni 2007 e 2008, sono confermate, analogamente alle risorse di cui all'art. 4

comma 4, anche per gli anni successivi sia dalla lettura dell'art. 5 comma 5 del CCNL 3.8.2010, che da un parere espresso della Ragioneria generale dello Stato in occasione della compilazione del conto annuale 2009:

- *art. 5 comma 1 e 2 CCNL 3.8.2010* incremento di € 611,00 per ciascuna posizione dirigenziale, anche non coperta, a valere dall'anno 2009;
- *art. 5 comma 4 CCNL 3.8.2010* incremento dell'0,73% del monte salari 2007. Tale integrazione valevole per l'anno 2009 è confermata per gli anni successivi dall'applicazione del comma 5 del medesimo articolo;

Rilevato che, a fronte della riorganizzazione della macrostruttura nell'anno 2014 che ha comportato la soppressione di un'area dirigenziale, le risorse di cui agli art. 23 comma 1 CCNL 22.2.2006, art. 4 comma 1 CCNL 14.5.2007, art. 16 commi 1 e 2 CCNL 22.2.2010 e art. 5 commi 1 e 2 CCNL 3.8.2010, non hanno subito decurtazioni, in forza di quanto ribadito dagli orientamenti applicativi dell'Aran, che prevedono che le stesse siano definitivamente acquisite nel fondo;

Ritenuto, analogamente a quanto effettuato per la determinazione delle risorse accessorie del personale dei livelli ed in assenza di disposizioni differenti, di calcolare il monte salari del personale dirigenziale secondo le indicazioni di cui alla circolare MEF n. 5 del 3.2.2004 e alla dichiarazione congiunta n. 1 del CCNL del personale dei livelli 11.4.2008, in quanto applicabile per analogia, avendo la declaratoria evidentemente natura di carattere generale;

Tenuto conto delle disposizioni di cui al comma 9 dell'art. 27 e del comma 2 dell'art. 28 del CCNL 23.12.1999, entrambe relative alla necessità di riassegnare all'esercizio successivo eventuali somme non spese nell'anno di riferimento e considerato che, laddove da dati di consuntivo emergessero disponibilità di tale natura, queste dovranno essere accantonate con vincolo di destinazione a disposizione delle delegazioni trattanti;

Rammentato, da ultimo, che le somme di cui all'art. 32 CCNL 23.12.1999 relative all'onnicomprendività del trattamento economico, come previste dalla lett. i) del comma 1 del più volte citato art. 26, sono state in precedenza "assorbite" nelle varie integrazioni effettuate, con ciò comportando indirettamente un minor esborso di risorse a carico dell'Ente al fine di onorare il contratto decentrato integrativo stipulato in data 26.6.2006, aggiornato da ultimo con l'accordo del 2016;

Atteso che le suddette somme sono state correttamente imputate nel conto in entrata n. 312026;

Considerato che, in applicazione dell'art. 1 comma 456 della L. 147/2013, è venuto meno il vincolo di cui all'art. 9 del D.L. 78/2010 convertito in L. 122/2010;

Atteso che la circolare RGS n. 20 dell'8.5.2015, nel recepire le indicazioni del 2° periodo del succitato art. 1 comma 456 della Legge di stabilità 2014, specifica che le decurtazioni operate sul fondo accessorio dell'anno 2014, in applicazione del suddetto art. 9 del DL 78/2010, sono rese strutturali a partire dall'anno 2015;

Rilevato che con determinazione n. 48 del 23.12.2014 il fondo accessorio dell'anno 2014 ha subito una decurtazione di € 19.266,72 per il rispetto del vincolo dell'ammontare del fondo 2010 e una decurtazione di € 159.705,00 per riduzione di 1,5 unità di personale e che, pertanto, in applicazione della circolare 20/2015 anche per il fondo dell'anno 2016 viene confermata la riduzione complessiva di € 178.971,72;

Considerato che l'art. 1 comma 236 della L. 208 del 28.12.2015 (Legge di stabilità 2016) dispone che "a partire dal 1° gennaio 2016 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2015 ed, è comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente";

Ritenuto che, per l'anno 2016, non va applicata la riduzione del fondo considerato che l'ammontare totale del fondo non supera il valore del fondo dell'anno 2015 e che, altresì, le posizioni dirigenziali dell'anno 2016 non subiscono decurtazioni rispetto all'anno 2015;

Tenuto conto che le somme rideterminate si intendono al netto degli oneri riflessi, il cui ammontare è stato, come di consueto, indicato nei conti di bilancio all'uopo istituiti, analogamente autorizzati dal Consiglio in occasione dell'approvazione del Preventivo economico di cui sopra;

Atteso che, in ragione di quanto sopra, ai sensi dell'art. 13 del D.L. 66/2014 convertito in L. 89/2014 e dell' art. 1 della L. 147/2013 (Legge di stabilità 2014), la retribuzione del Segretario Generale è fissata in un tetto massimo di € 240.000,00 al lordo degli oneri fiscali e dei contributi previdenziali ed assistenziali, ma che, tuttavia, tale disposizione non modifica le voci di costituzione del fondo costruite sulla base della contrattazione dell'area della Dirigenza vigente, costituendo la stessa mero limite di erogazione della retribuzione e non anche di quantificazione del fondo;

DETERMINA

di formalizzare, per effetto della ricognizione effettuata, la somma di € **1.039.027,66** quali risorse destinate a remunerare la retribuzione di posizione e di risultato del personale dirigenziale per l'anno 2016, al netto delle risorse residue nell'anno 2015 e precedenti, nonché degli oneri riflessi, così come risulta dalla tabella in allegato.

La presente determinazione, comprensiva del relativo allegato, verrà trasmessa per competenza al Collegio dei Revisori dei Conti della Camera, per la dovuta informazione, propedeutica alle negoziazioni, alla delegazione sindacale, e, per opportuna conoscenza, alle PP.OO. Gestione Bilancio, Pianificazione e controllo di gestione, Trattamento Economico-Previdenziale e Pianificazione e gestione flussi monetari.

Roma, 12/06/2017

IL SEGRETARIO GENERALE
(Pietro ABATE)

IL DIRIGENTE DELL'AREA I
Affari generali e del personale
(Roberto Bosco)

"Atto sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs. n. 82 del 07/03/2005 e s.m.i."

Ricognizione risorse da destinare alle retribuzioni di posizione e di risultato
della dirigenza per l'anno 2016

(allegato alla determinazione del S.G. n. 19 del 12 giugno 2017)

FONTE CONTRATTUALE	Importi
CCNL 23.12.1999	
Art. 26, comma 1° lett.a) Importo complessivo destinato al trattamento accessorio delle funzioni dirigenziali per l'anno 1998	€ 270.692,36
Art. 26, comma 1° lett. d) 1,25% del monte salari per la dirigenza per l'anno 1997	€ 3.281,06
Art. 26, comma 1° lett. g) Importo annuo delle R.I.A. e del maturato economico dei dirigenti di ruolo cessati di servizio dal '98 ed aggiornato al 31.12.2013	€ 35.536,53
Art. 26, comma 2° 1,2% monte salari dirigenza 1997	€ 3.149,82
Art. 26, comma 3° Risorse stabili - Delibera di Giunta n. 93 del 29 maggio 2017	€ 815.000,00
CCNL 22.2.2006	
Art. 23, comma 1° (a regime) Incremento di € 520 per ciascuna delle 10 posizioni dirigenziali	€ 5.200,00
Art. 23, comma 3° (a regime) 1,66% sul monte salari della dirigenza 2001 pari ad € 822.240,49 con decorrenza 2003	€ 13.649,19
CCNL 14.5.2007	
Art. 4, comma 1° lett. B) Incremento a regime dal 2007 (€ 1.144 per ciascuna delle 10 posizioni dirigenziali teoriche)	€ 11.440,00
Art. 4, comma 4° Incremento a regime 0,89% Monte salari dirigenza 2003	€ 11.324,81
CCNL 22.2.2010	
Art. 16 commi 1° e 2° incremento a regime dal 2010 (€ 478,40 per ciascuna delle 10 posizioni dirigenziali teoriche)	€ 4.784,00
Art. 16 comma 4° secondo periodo incremento a regime dal 2010 (1,78% del monte salari 2005 € 1.274.205)	€ 22.680,85
CCNL 3.8.2010	
Art. 5 commi 1° e 2° incremento a regime dal 2010 (€ 611,00 per ciascuna delle 10 posizioni dirigenziali teoriche)	€ 6.110,00
Art. 5 comma 4 incremento a regime dal 2010 (0,73% del monte salari 2007 € 2.075.446)	€ 15.150,76
TOTALE FONDO ANNO 2016	€ 1.217.999,38
riduzione fondo anno 2014 per superamento limite fondo 2010 (circolare RGS 20/2015)	- € 19.266,72
riduzione fondo anno 2014 per riduzione personale (circolare RGS 20/2015)	- € 159.705,00
TOTALE FONDO RIVALUTATO ANNO 2016	€ 1.039.027,66